

Il Comune ha finalmente deciso

In via Silla il secondo canile civico

SIMONA MANTOVANINI

■ Dopo oltre due anni di attesa Milano ha finalmente trovato il luogo dove costruire il secondo canile comunale. Per ora si sa che l'area prescelta è in fondo a via Silla, confinante con il parco Boscoincittà di via Novara. «Vogliamo procedere a marce forzate per costruirlo in breve tempo», ha spiegato l'assessore alla Sanità Marco Giacomoni presentando il convegno nazionale sul randagismo «Vita da cani» che si terrà a palazzo Visconti (via Cino del Duca 8) il 4 dicembre. Attualmente 50 dei circa 200 cani randagi sono stipati nel canile comunale in via Lombroso e gli altri in quello convenzionato «Girasole». Non ci sono, per ora, dati precisi su quattrozampe in città ma non è difficile fare previsioni sulle necessità di un nuovo canile: l'anagrafe canina milanese ha ricevuto solo 6 mila denunce di proprietà (molte meno delle 40 mila raccolte in precedenza dalle Usl) a fronte di una popolazione canina milanese stimata in 70/80 mila unità. Finita l'era della medaglietta, senza tatuaggio e registrazione all'anagrafe qualsiasi quattrozampe - soprattutto quelli regalati a Natale come giocattoli - rischia di diventare un randagio abbandonato.

Lo scorso anno oltre 2700 persone si sono rivolte agli ospedali a seguito di una morsicatura animale; di queste oltre 2300 sono state morsi da un cane - randagio o libero non si sa - quasi 400 da gatti. Seguono in graduatoria i topi, che hanno morsi 8 persone, i ratti (3), i criceti (14), i cavalli (8), i conigli (6), porcellino d'India, volpe, papera e scoiattolo con una «vittima» a testa. Ma i morsicatori non sarebbero solo i randagi - molti potrebbero essere

cani che il padrone lascia liberi di scorrazzare senza museruola - così come «i randagi ospiti dei canili non sono tutti melicci, bastardini insomma - ha detto Maurizio Corneli, presidente dell'Ordine dei veterinari di Milano e Lodi - nonostante il loro alto costo, molti abbandonano anche esemplari di razza» tutti sintomi di una carenza di educazione dei padroni alla base del fenomeno del randagismo. Per combatterlo l'Ufficio tutela animali si fa promotore di alcune iniziative che saranno discusse nel corso del convegno: oltre alla diffusione dei tatuaggi per il riconoscimento, anche l'affido temporaneo dei cani per testare la «buona volontà» degli aspiranti padroni. Questo potrebbe realizzarsi nel futuro nuovo canile: Giacomoni lo vede come un «centro di accoglienza» per quattrozampe dove i futuri padroni possano fare visite liberamente, o dove sensibilizzare al problema abbandonando i bimbi delle scuole elementari con mini gite educative. Anche le associazioni animaliste dovranno informarsi meglio: a quanto pare esiste la possibilità di stipulare convenzioni con l'Ordine dei veterinari per ottenere agevolazioni sul prezzo delle prestazioni, ad esempio la sterilizzazione, il tatuaggio o l'applicazione del microchip sottocutaneo per il riconoscimento dei cani. Un'altra iniziativa proposta dall'assessore Giacomoni riguarda la possibilità di affidare i randagi agli anziani in cambio di una sovvenzione o un contributo per le spese sanitarie e di mantenimento. «Questo dopo aver accertato che gli adottatori non facciano incetta di cani - ha detto l'assessore - per accumulare soldi affamando gli animali».



L'impianto di riciclaggio dei rifiuti all'interno della ex Maserati

Testa

Milano «riciclona» produce posti di lavoro

Ganapini sull'ex Maserati: «Non apriremo a sorpresa»

■ I milanesi, che hanno fatto della loro città la capitale italiana del riciclaggio, potranno cominciare a vedere i benefici dei propri sforzi nel corso del 1997, con la trasformazione della taxa rifiuti (sulla base della superficie) in tariffa rifiuti in base alla quantità, grazie alla prossima entrata in vigore del decreto del ministro all'Ambiente Ronchi, che dovrebbe essere pronto entro Natale. Lo ha affermato ieri l'assessore Walter Ganapini, esprimendo la sua soddisfazione per il premio di Legambiente a Milano «riciclona» e per aver udito gli uomini dell'industria del vetro, della carta, della plastica e dell'alluminio

parlare di Milano e della sua provincia come di una miniera di materie seconde. L'assessore ha aggiunto che, per iniziative connesse alla raccolta differenziata, si sono creati tra la città e il suo hinterland 500 posti di lavoro e che nei prossimi giorni l'Amsa e il Comune formalizzeranno le intese prese nell'ambito del patto per il lavoro raggiunto tra governo e sindacato nel settembre scorso.

ma un fronte caldo per i rifiuti è ancora l'impianto di separazione dei rifiuti nei capannoni dell'ex Maserati che è sostanzialmente già pronto ma contestato dalla cittadinanza. La crescente tensione tra gli

abitanti della zona è alimentata dalle voci secondo cui gli impianti potrebbero entrare in funzione da un momento all'altro, all'improvviso, prima di Natale. «Nulla di tutto questo - smentisce Ganapini - il 'togiomo' non ha senso, anche perché prima che l'impianto entri in funzione occorre la licenza di avviamento e quando arriverà il momento lo annunceremo con anticipo». Intanto il Comune, insieme con l'Usl, il Presidio multinazionale di igiene e profilassi e tutte le strutture preposte al controllo ambientale e sanitario, sta predisponendo il cosiddetto «bianco ambientale», ovvero un'analisi sulla qualità dell'aria,

odori, rumore, traffico e qualità dell'aria nella zona di via Rubattino in modo che dopo l'entrata in funzione degli impianti si potrà fare un confronto reale tra il prima e il dopo. Un procedimento che, dal suo inizio che deve essere ancora stabilito, porterà via diverse settimane. Per il momento, all'ex Maserati, solo i collaudi dei macchinari a vuoto, senza il materiale da trattare.

Buone notizie, intanto, dall'impianto di compostaggio Muggiano sta cominciando a ricevere i rifiuti umidi, le prove devono essere ancora completate e allora avverrà l'inaugurazione formale, non oltre gennaio.

Un filippino

Accoltella l'amico importuno

■ È stata la gelosia ad amare la mano di Arnel Ayroso, 35 anni, un domestico filippino che poco prima della mezzanotte di giovedì ha ferito un connazionale con un'arma da taglio. Per fortuna Zaldy Duenas, 38 anni, è stato abilissimo ad evitare i fendenti e l'unico che l'ha raggiunto, al collo, l'ha preso di striscio. Se la caverà in 7 giorni. Mentre Ayroso è finito dietro le sbarre per tentato omicidio.

Duenas, che abita in via Minturino, l'altra sera si è recato in via Plinio 6, al quarto piano dove vivono Ayroso ed altri cinque connazionali, fra cui tre donne. Tutti in regola col permesso di soggiorno, tutti lavoratori domestici. Una visita poco gradita. Pare, infatti che Duenas, nonostante sia sposato, avesse iniziato una relazione con una delle donne di casa Ayroso che quest'ultimo non condivideva. Fra i due è nata una discussione, proseguita in strada. Qui Ayroso ha perso la testa ed ha cominciato a menar fendenti. Al ferimento ha assistito un testimone, un italiano al quale Duenas, sanguinante, ha chiesto aiuto. Quando gli uomini del commissariato Città Studi sono arrivati in via Plinio, hanno registrato il suo racconto, sono saliti al quarto piano ed hanno trovato la porta era aperta. Dentro, due persone intente a legare un grosso sacco nero della spazzatura. I poliziotti l'hanno aperto ed hanno trovato l'arma del delitto ancora sporca di sangue: un coltello con la lama seghettata, lunga 11 centimetri. Acquattate, in una stanza chiusa a chiave, a luci spente, c'erano altre tre persone. All'appello mancava solo Ayroso, che i poliziotti hanno trovato rannicchiato fra i bidoni dell'immondizia. Per lui non c'è stato scampo. Sia Duenas, sia il testimone al quale il ferito aveva chiesto aiuto, l'hanno indicato come l'autore del ferimento.

Un affare di donne, come sempre, nel caso degli immigrati filippini. Ad amare le loro mani, infatti, non è la droga, né altri affari «sporchi». Uccidono o feriscono soltanto per motivi passionali. □ R.C.

**OLTRE 10.000
TAPPETI PERSIANI
E ORIENTALI AL**

**50%
DI SCONTO**

APERTO ANCHE DOMENICA
Via XX Settembre, 15 Busto Arsizio

LAHORE (PAKISTAN) coppia	100 X 65	L. 99.000	KASHMIR (PAKISTAN) coppia	200 X 120	L. 350.000
HAMADAN (PERSIA)	120 X 80	L. 200.000	KIRMAN (PERSIA)	200 X 200	L. 850.000
NAIN (PERSIA)	180 X 120	L. 800.000	KUM (PERSIA)	160 X 100	L. 900.000
TABRIZ (PERSIA)	300 X 200	L. 1.550.000	PEKINGO (CINA)	150 X 90	L. 300.000
KASHAN (PERSIA)	300 X 200	L. 1.550.000	MUSSUL (PERSIA)	290 X 80	L. 390.000

AL. CBI. CMC

Federazione Milanese PDS
Via Volturmo 33 - Milano

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE p.v. ALLE ORE 21.00

ASSEMBLEA DEI SEGRETARI E DEI TESORIERI DELLE UDB

ALL'ODG: AVVIO DELLA CAMPAGNA TESSERAMENTO 1997

CON ALEX IRIONDO, SEGRETARIO DELLA FEDERAZIONE

MILANESE DEL PDS

PROGRAMMI DI OGGI
SABATO 30 NOVEMBRE 1996

5.30 TL NEWS - informazione
6.30 CARTONI ANIMATI
7.30 FILM - «SCANDALO INTERNAZIONALE» - commedia Usa '48 - regia di Billy Wilder con Jean Arthur e Marlene Dietrich
9.00 VISTE DA VICINO - intervista-ritratto a Lina Sotis a cura di Emmanuelle De Villepin e Barbara Cancelli
9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
12.30 I FAVOLOSI EROI - cartoni animati
13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
13.30 TL SPORT - informazione sportiva
13.45 TL NEWS - informazione
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO - anticipazioni, interviste, commenti e aggiornamenti sul Campionato di Calcio di Serie A
17.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
19.00 TL SERA - informazione
19.30 TL SPORT - informazione sportiva
20.00 BATMAN - telefilm
20.30 FILM - «LA FIGLIA DELLE TENEBRE» - Usa 89' - regia S. Gordon con Anthony Perkins e Mia Sara
22.30 TL NOTTE - informazione
23.00 ANTEPRIMA SPORT - magazine sportivo
24.00 VISTE DA VICINO - intervista-ritratto a Chiara Beria D'Argentine

0.30 TL NOTTE - informazione
0.45 ALIBI - varietà sexy
1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON - STO P